

I trends di Facoltà del triennio 1999/2000 – 2001/2002

Il fatto che la valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti frequentanti abbia ormai una storia triennale per le sedi padane e biennale per la sede di Roma e localizzazioni didattiche collegate, consente di analizzare l'evoluzione del giudizio di soddisfazione / insoddisfazione attraverso una visuale dotata di profondità e non appiattita su un solo anno: è così possibile osservare se alcuni giudizi perdurino negli anni ovvero invertano la tendenza, indagandone di conseguenza le cause sia nell'uno che nell'altro caso.

L'analisi si è concentrata sui sei items che rappresentano meglio l'interazione con il docente e sui due items che si riferiscono alle aule e alle attrezzature ad esse connesse; a questi è stato affiancato l'item sul giudizio complessivo sull'insegnamento.

L'osservazione delle tabelle prodotte mostra, nella quasi generalità dei casi, un costante miglioramento del livello di soddisfazione, con un trend per item sostanzialmente analogo fra le diverse facoltà (così come fra le diverse Sedi dell'Ateneo).

Colpisce, però, già in prima lettura, la crescita del giudizio positivo ottenuta nell'ultimo a.a. di riferimento rispetto ai valori dell'a.a. precedente.

A parziale spiegazione di questo fenomeno pare corretto richiamare il fatto che il questionario utilizzato per l'a.a. 2001/02 differisce da quello del 2000/01 in due aspetti che, nel contesto che stiamo analizzando, sembrano assumere particolare rilevanza:

1) pur permanendo una scala di soddisfazione a cinque risposte, la descrizione della stessa è passata da una denotazione lessicale (Moltissimo; Molto; Abbastanza; Poco; Per nulla) a una denotazione che si avvale di segni grafico matematici (+ + ; + ; = ; - ; - -). Ciò significa che si sono sostituiti termini che possono facilmente avere un riverbero emozionale e di intensità diverse per differenti persone, con segni matematici che vengono letti e vissuti con più distacco dagli studenti. In particolare, la sostituzione del termine "abbastanza", che conserva nell'accezione comune un portato di positività, con il segno grafico "=", che rimanda più facilmente ad una posizione neutra e di equidistanza, può aver influito fortemente sullo spostamento delle scelte di intervallo della scala di valutazione dalla posizione centrale (=) alle due posizioni di positività(+ ; + +).

2) Il secondo elemento di cui bisogna tener conto è che l'item sul giudizio complessivo è stato spostato dall'ultima posizione del questionario (prima dello spazio per i suggerimenti al docente) alla prima posizione della sezione sulla valutazione della didattica (subito dopo i dati di profilo dello studente). Si è inteso così cogliere la soddisfazione immediata riguardo l'attività didattica da parte dello studente frequentante, e non il giudizio espresso dopo aver risposto, e quindi riflettuto, sulle varie parti del questionario. Certamente però anche questo cambiamento ha influito sullo spostamento verso il polo positivo dei giudizi di soddisfazione.

Di seguito si riportano:

- A) la tabella di Facoltà (o le tabelle, nel caso di presenza della stessa presso più Sedi) contenente i valori percentuali dei giudizi positivi (+ ; + +), del giudizio neutro (=) e dei giudizi negativi (- ; - -) del periodo considerato;
- B) una rappresentazione grafica (o più d'una, se la Facoltà è presente presso più Sedi) del giudizio positivo espresso nei singoli items;
- C) nei casi di presenza della stessa facoltà presso più Sedi, una tabella comparativa intersede del giudizio positivo ottenuto nei diversi a.a. considerati;
- D) una tabella comparativa interfacoltà del giudizio positivo medio del triennio accademico.

A

Roma

Medicina e chirurgia

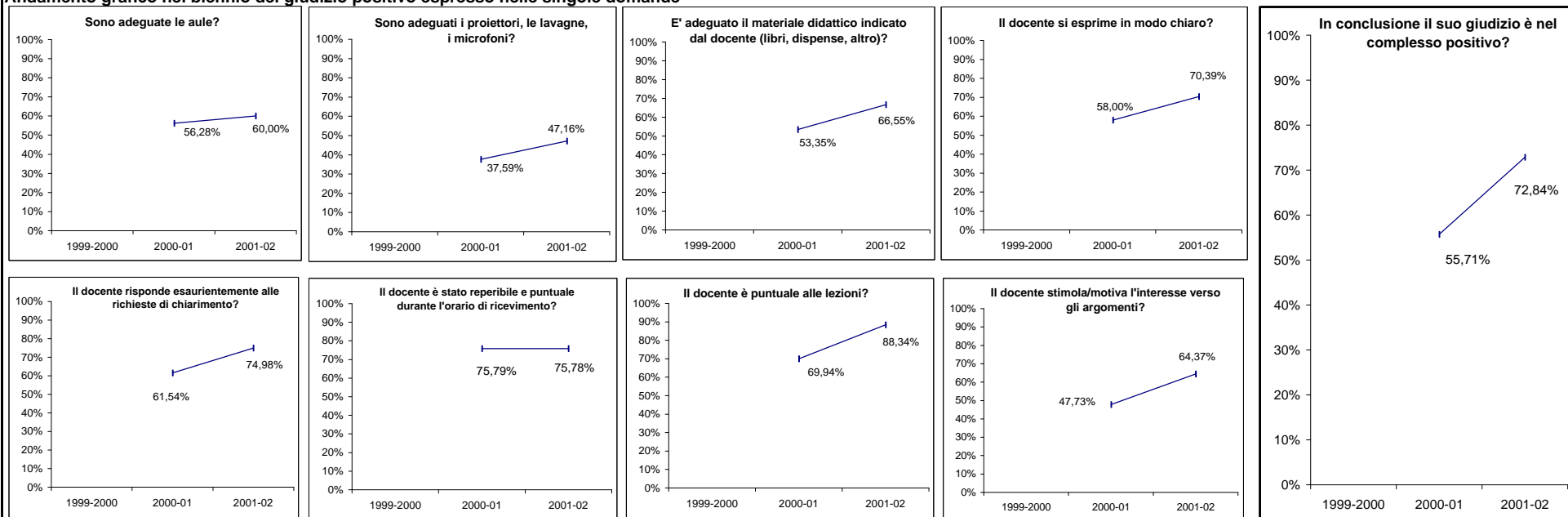
(Nell'a.a. 1999/2000 non è stata effettuata la rilevazione)

A.A.	Giudizio	Sono adeguate le aule?	Sono adeguati i proiettori, le lavagne, i microfoni?	E' adeguato il materiale didattico indicato dal docente (libri, dispense, altro)?	Il docente si esprime in modo chiaro?	Il docente stimola/motiva l'interesse verso gli argomenti?	Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?	Il docente è stato reperibile e puntuale durante l'orario di ricevimento?	Il docente è puntuale alle lezioni?	In conclusione il suo giudizio è nel complesso positivo?
1999-2000	Positivo Neutro Negativo									
2000-01 ★ 6.211	Positivo Neutro Negativo	56,28% 30,97% 12,75%	37,59% 40,02% 22,39%	53,35% 35,67% 10,98%	58,00% 33,27% 8,73%	47,73% 35,09% 17,18%	61,54% 30,42% 8,04%	75,79% 13,54% 10,66%	69,94% 23,54% 6,52%	55,71% 33,22% 11,06%
2001-02 ★ 6.243	Positivo Neutro Negativo	60,00% 19,76% 20,24%	47,16% 22,37% 30,48%	66,55% 22,48% 10,97%	70,39% 19,55% 10,05%	64,37% 22,18% 13,45%	74,98% 17,88% 7,15%	75,78% 12,97% 11,25%	88,34% 8,35% 3,32%	72,84% 17,33% 9,83%

★ Numero medio di risposte alle domande considerate (ad esclusione dell'item relativo alla "reperibilità e puntualità durante l'orario di ricevimento", che ha un numero di risposte molto più basso in quanto riguarda i soli casi di *effettiva* ricerca del docente)

B

Andamento grafico nel biennio del giudizio positivo espresso nelle singole domande



D

Valori medi aritmetici del giudizio positivo: singole facoltà e Sede d'appartenenza	Sono adeguate le aule?	Sono adeguati i proiettori, le lavagne, i microfoni?	E' adeguato il materiale didattico indicato dal docente (libri, dispense, altro)?	Il docente si esprime in modo chiaro?	Il docente stimola/motiva l'interesse verso gli argomenti?	Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?	Il docente è stato reperibile e puntuale durante l'orario di ricevimento?	Il docente è puntuale alle lezioni?	In conclusione il suo giudizio è nel complesso positivo?
ECONOMIA	88,75%	79,30%	68,18%	71,31%	61,16%	74,04%	90,85%	84,30%	66,12%
<i>Sede di Roma</i>	60,42%	45,47%	60,79%	64,89%	56,36%	68,34%	77,83%	80,11%	64,38%
MEDICINA E CHIRURGIA	58,14%	42,37%	59,95%	64,19%	56,05%	68,26%	75,79%	79,14%	64,28%

Si ritiene importante precisare alcuni *criteri generali* che vanno tenuti presenti in caso di valutazioni comparative:

- una comparazione di merito deve sempre considerare la differente numerosità delle diverse popolazioni considerate (differenza che può presentarsi tanto fra diverse facoltà e Sedi, quanto – all’interno della stessa facoltà e della stessa Sede – da un anno accademico all’altro).
- L’andamento di un fenomeno va anche considerato in termini di capacità di mantenimento del livello raggiunto (nel nostro caso, trattasi di mantenimento di un certo livello di soddisfazione dell'utente).
Considerando ad esempio un aumento del 5%, una cosa è essere passati da 55% a 60%, altra è passare da 90% a 95%: è ovviamente più difficile - e quindi meritevole - "difendere" un 90% - e se possibile incrementarlo - che non un 55%. Questa considerazione è ancor più interessante per la nostra analisi, in quanto un 5% d'incremento a favore del giudizio positivo ha un peso diverso se conseguito a scapito del giudizio negativo anziché del giudizio neutro.
- Per valutare correttamente e nel tempo i fenomeni osservati, è necessario individuare un livello, o meglio un'area di valori, in grado di rappresentare il target di soddisfazione attesa (anche in considerazione delle diverse scale valutative usate nei diversi anni accademici non sempre perfettamente equiparabili fra loro). Infatti, valori di riferimento che tengano conto delle oggettive diversità delle facoltà delle sedi d’Ateneo permetterebbero una corretta comparazione interfacoltà ed infrannuale; darebbero maggior valore ad un lavoro di sintesi; potrebbero facilitare maggiormente l’individuazione di validi strumenti d’azione migliorativa.

La sezione terza del questionario sulla valutazione della didattica - titolata *Spazio per suggerimenti al docente* – ha consentito un ulteriore spunto critico di riflessione; l’evoluzione delle risposte riguarda il biennio 2000/01 – 2001/02, poiché tale sezione è stata inserita solo al secondo anno di rilevazione.

L’analisi condotta, basata sui risultati di seguito riportati, ha permesso di evidenziare una costante a livello delle sedi nell’indicazione delle priorità dei suggerimenti (i più segnalati sono stati “*distribuire gli schemi degli argomenti trattati a lezione*”, “*adeguare i ritmi/le velocità espositive*” e “*essere più attento a ciò che effettivamente gli studenti stanno comprendendo durante le lezioni*”).

SEDE DI ROMA Suggestioni al docente - biennio 2000-01 / 2001-02
(graduatoria per l'a.a. 2001-02, con affiancamento dei valori % dell'a.a.2000-01, delle
preferenze espresse dagli studenti ordinate in modo decrescente)

INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

	2001-02	2000-01
Stimolare di piú la partecipazione attiva degli studenti	20,27%	36,60%
Distribuire gli schemi degli argomenti trattati a lezione	16,89%	24,40%
Essere piú attento a ciò che effettivamente gli studenti stanno comprendendo durante le lezioni	14,19%	21,00%
Adeguare i ritmi /le velocità espositive	10,47%	11,60%
Mettere a disposizione materiale integrativo	10,14%	15,00%
Riepilogare i contenuti della lezione all'inizio e alla fine	9,12%	11,40%
Mantenere un atteggiamento conforme alla sua funzione	4,39%	9,20%
Altro	1,69%	2,80%
Coordinare e assicurare l'integrazione tra le esercitazioni e le lezioni teoriche	1,35%	2,00%

ECONOMIA

	2001-02	2000-01
Distribuire gli schemi degli argomenti trattati a lezione	20,26%	20,74%
Mettere a disposizione materiale integrativo	19,34%	11,06%
Essere piú attento a ciò che effettivamente gli studenti stanno comprendendo durante le lezioni	16,39%	26,27%
Stimolare di piú la partecipazione attiva degli studenti	16,39%	16,13%
Riepilogare i contenuti della lezione all'inizio e alla fine	15,65%	21,66%
Adeguare i ritmi /le velocità espositive	13,44%	23,96%
Coordinare e assicurare l'integrazione tra le esercitazioni e le lezioni teoriche	11,05%	22,12%
Altro	2,58%	3,69%
Mantenere un atteggiamento conforme alla sua funzione	1,66%	4,15%

MEDICINA E CHIRURGIA

	2001-02	2000-01
Distribuire gli schemi degli argomenti trattati a lezione	27,11%	32,04%
Essere piú attento a ciò che effettivamente gli studenti stanno comprendendo durante le lezioni	23,77%	26,93%
Adeguare i ritmi /le velocità espositive	21,08%	22,67%
Mettere a disposizione materiale integrativo	20,02%	23,72%
Stimolare di piú la partecipazione attiva degli studenti	19,52%	20,76%
Riepilogare i contenuti della lezione all'inizio e alla fine	18,45%	21,92%
Coordinare e assicurare l'integrazione tra le esercitazioni e le lezioni teoriche	11,49%	17,81%
Mantenere un atteggiamento conforme alla sua funzione	3,43%	3,32%
Altro	1,90%	3,85%